



# Comune di Bisignano

Provincia di Cosenza

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA 30/07/2014

NUMERO 85

**OGGETTO :** TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.

### PARERI PREVISTI DAL D. Lgs. 267/2000.

#### SERVIZIO TRIBUTI

PER LA REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere favorevole.  
Bisignano, li 21/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Umile GROCCIA

#### SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere favorevole.  
Bisignano, li 21/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Rag. Francesco GUIDO

L'anno duemilaquattordici, il giorno TRENTA, del mese di LUGLIO, alle ore 10,00 nella sala consiliare del Palazzo Civico si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e forme di legge.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
MAIURI Umile - Pres.te del Consiglio	SI	MIGLIURI Luciano	SI
BISIGNANO Fernando -	SI	ALGIERI Andrea	SI
GRISPO Damiano	SI	FUCILE Francesco	NO
FALCONE Francesco	SI	VILARDI Sandro Tullio	NO
D'ALESSANDRO Mario Umile	SI	NICOLETTI Lucantonio	NO
VOCATURO Franco	SI	LO GIUDICE Francesco	SI
SANGERMANO Pasquale	SI	CAIRO Roberto	SI
TORTORELLA Umile Francesco	SI		
AMODIO Claudio	SI		

TOTALE PRESENTI: N. 13      TOTALE ASSENTI: N. 3

Partecipa il Segretario Generale Avv. Angelo Pellegrino.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il dr. Maiuri Umile\_ - nella sua qualità di Presidente del Consiglio - che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i sigg. Migliuri – Lo Giudice- Tortorella-

Prima di entrare in merito al punto in oggetto all'o.d.g. alle ore 10,10 entrano in aula i consiglieri Fucile e Nicoletti per cui risultano consiglieri comunali PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 1 (Vilardi).

Alle ore 13.20 entra in aula il consigliere Vilardi per cui risultano consiglieri comunali PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 0.

Alle ore 14,35 si allontana dall'aula il consigliere Algieri per cui risultano consiglieri comunali PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 1 (Algieri).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 30/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RICHIAMATE** le deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 14/05/2014 e n. 157 del 04/07/2014, di proposta delle aliquote e della/e detrazione/i del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

**RILEVATO** che:

il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto dal regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18/07/2014, con il quale sono stati differiti i termini per l’approvazione del Bilancio di Previsione dell’anno 2014 al 3/07/2014;

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

- eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l’anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d’imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l’aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all’articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base al regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l’anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall’articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

DESCRIZIONE	COSTO IN €
- Anagrafe	<b>75.492,00</b>
- Ambiente e Territorio – verde pubblico	<b>71.495,00</b>
- Gestione della Rete Stradale Comunale	<b>239.917,00</b>
- Illuminazione Pubblica	<b>340.906,00</b>

- Servizi Cimiteriali	<b>67.815,00</b>
- Servizi di Polizia Locale	<b>275.180,00</b>
- Servizio di Protezione Civile	<b>25.293,00</b>
- Servizi Socio-Assistenziali	<b>227.963,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.324.061,00</b>

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 30/07/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	9
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	5
Fabbricati rurali	1

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 04/07/2014, di proposta delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE 2014
Altri fabbricati, aree edificabili	2,30
Abitazioni principale e pertinenze (solo A1-A8-A9)	1,80
Abitazione e pertinenze nonché immobili equiparate	Esente
Fabbricati rurali strumentali	1,80
Terreni agricoli	esente

Detrazione per Abitazione Principale e Pertinenze ..... 200,00 €  
 Detrazione per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni ... 50,00 €

(limite di applicazione il compimento del 26° anno di età)

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2014</b>	<b>Aliquota IMU 2014</b>	<b>Maggiorazione 0,8 per mille</b>	<b>IMU + TASI</b>	<b>Aliquota IMU massima al 31/12/2013</b>
Altri fabbricati, aree edificabili	2,30	9	0,80	12,30	10,60
Abitazioni principale e pertinenze (solo A1-A8-A9)	1,80	6	0,80	7,80	6
Abitazione e pertinenze nonché immobili equiparate	Esente	Esente	Esente	Esen.	Esente
Fabbricati rurali strumentali	1,80	1	0,80	2,80	1
Terreni agricoli	esente	esente	esente	esente	esente

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 539.140,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 59,29%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 539.140,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 1.324.061,00
Differenza (B-A)	€ 784.921,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	59,29%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 25/07/2014;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**UDITI** gli interventi del Vice Sindaco che relaziona e dei seguenti consiglieri comunali: Fucile - Lo Giudice- Cairo- D'Alessandro-

**Con Voti FAVOREVOLI** N. 10

CONTRARI N. 5 (Cairo, Lo Giudice, Fucile, Nicoletti e Vilardi)

ASTENUTI N. ///

Su N. 15 Consiglieri presenti e votanti nei modi e forme di legge (votazione palese per alzata di mano)

**PER** effetto della suddetta votazione:

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE 2014
Altri fabbricati, aree edificabili	2,30
Abitazioni principale e pertinenze (solo A1-A8-A9)	1,80
Abitazione e pertinenze nonché immobili equiparate	Esente
Fabbricati rurali strumentali	Esente
Terreni agricoli	esente

2) Di approvare altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2014:

- Detrazione per Abitazione Principale e Pertinenze ..... 200,00 €
  - Detrazione per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni ... 50,00 €
- (limite di applicazione il compimento del 26° anno di età)

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, fatta eccezione per quella di **Altri fabbricati ed aree edificabili e le Abitazioni principali e pertinenze (solo A1-A8 - A9)**...;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 59,29%;

- 4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 7) - **DI DICHIARARE** con separata votazione, per alzata di mano, con n. 10 voti favorevoli e n. 5 voti contrari, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D. Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Umile MAIURI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

04 AGO. 2014

Iniziata Pubblicazione il \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

E' Copia conforme all'originale

Bisignano, li \_\_\_\_\_

04 AGO. 2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Angelo PELLEGRINO

**COMUNE DI BISIGNANO**  
(Provincia di Cosenza)

Publicato all'albo pretorio online nel sito internet del Comune

dal 14.8.14 al 17.8.14 Reg. N° \_\_\_\_\_

Bisignano li, \_\_\_\_\_

Il messo comunale

Il Segretario Generale



*(Handwritten signature of Angelo Pellegrino)*